

Silver Sea



*Di sfumature d'argento
oggi s'accende il mare
per velature a tratti.
Selvaggio tra le scogliere,
canta con voce irata
tra gole rocciose.
Il vento incalza
e il cielo spazza:
infuria l'azzurro
sulla cappa cenerina.
Un gabbiano si posa
a beccar alghe
arenate sulla riva.*

*Sui monti sostano cirri,
eroi mitologici
o mostri in emersione:
la superficie all'orizzonte
si gonfia sotto l'aria
com'un aquilone.
L'aspro sapor degli spruzzi
bevo da rocce cave
tra pozze putrescenti
per foglie miste a sale,
foglie dai colori autunnali
dall'acqua dilavati.*

*Il fragore del mare
morde la riva
e fugge via
sugli scogli vicini;
altri, sommersi,
emergono dai fondali
con ventagli e trine
ad opporsi all'onda.*

*M'adagio sullo scoglio,
che m'accoglie,
e dalla brezza respiro
gocce vaporizzate.
Placa gli affanni
l'eco sorda che
col fragore percuote
scogli e battigia
e nella mente mia
una voce solitaria
rintrona or meno bigia.*